

*Prof. Avv. Anna Lucia Palvo*  
*Presidente della Facoltà di Scienze economiche e giuridiche*  
*Università Kore di Enna*  
*Viale Gorizia, 14, 00198 Roma*

**Osservazioni sullo schema di Decreto di norme di attuazione dell'art. 23 dell' Statuto regionale concernente l'istituzione della Cassazione in Sicilia.**

Gentile Assessore,

in merito alla sua del 2 aprile 2012 e alla sua richiesta di invio di osservazioni sul Decreto di cui in epigrafe, mi permetto di sottoporre alla sua attenzione le seguenti osservazioni:

1. Art. 2, n. 2: ai fini del non previsto aumento di spesa, andrebbe precisato che in nessun caso i magistrati giudicanti o requirenti assegnati alla Cassazione regionale della Sicilia sarebbe corrisposto alcun trattamento di missione.
2. Art. 3, n. 1: per ragioni funzionali e "simmetriche", si dovrebbe prevedere a capo della Procura regionale la figura di un Procuratore generale regionale (oltre alla figura dell'Avvocato generale).
3. Art. 4, n. 1: un provvedimento di così incisiva importanza non dovrebbe essere, a mio avviso, atto di normazione delegata, bensì una normale legge regionale approvata dal Parlamento regionale secondo le procedure legislative ordinarie.
4. Art. 7: all'art. 7 suggerisco di precisare che la Regione siciliana provvede a proprie spese ad assicurare quanto previsto.
5. Art. 8, n. 2: la previsione secondo cui la Regione provvede ad assicurare il 50% del personale di cui al precedente n. 1 dello stesso articolo, appare contraddittoria proprio rispetto a quanto prevede il n. 1 dell'art. 8. Al di là della scelta in un senso o nell'altro, mi sembra che l'art. 8 necessiti di una qualche precisazione.
6. Art. 9, n. 1 e 2: tale disposizione è quella che appare più problematica: è ben vero che con il provvedimento regionale previsto si deve modificare il vigente ordinamento giudiziario del 1941, ma può un provvedimento legislativo regionale modificare la normativa statale? (ancorchè con esso si dia attuazione all'art. 23 dello Statuto siciliano). E questo, tanto più se si considera che l'art. 23 dello Statuto, per altre previsioni in esso contenute, ha avuto attuazione con provvedimenti legislativi di rango statale.

Restando a sua disposizione per qualsivoglia, ulteriore necessità, la prego di accogliere, Gentile Assessore, i miei più cordiali saluti.

  
Anna Lucia Valvo